

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno L. 20
Id. semestre L. 11
Id. trimestre L. 6
Id. mese L. 2
Estero: anno L. 60
Id. semestre L. 30
Id. trimestre L. 18
Id. mese L. 6

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 80. In terza pagina sopra la firma (cronologia - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 20 in quarta pagina cent. 20.

Le inserzioni di 5 e 4 e 3 pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

LA PERSECUZIONE

Il Governo e le Associazioni Cattoliche.

La Difesa ha da Roma 26: «Oggi silenzio su tutta la linea sulla questione delle Associazioni cattoliche. Si diceva stamane che il Governo fosse preoccupato della pessima impressione che aveva fatto sul paese l'annuncio del progettato scioglimento. Però non oso dire che il Governo osi ritornare sui suoi passi, perchè nella cosa lo Zanardelli vi ha interessi personali dai quali non vuol recedere.»

Degne della maggiore attenzione sono queste altre notizie da Roma, 26 (ore 19,20), al Corriere nazionale di Torino:

«Ieri vi scrivevo delle titubanze o incertezze del marchese Di Rudini sullo sciogliere o no i circoli cattolici o comitati parrocchiali specie dell'alta Italia, designati dai prefetti come sovversivi.

«Vengo a sapere da ottima fonte che causa di quelle titubanze — e molto probabilmente di un abbandono di quei propositi da Cultuokampf a Palazzo Braschi — sono state alcune gravi ed alte osservazioni venute al Ministero italiano dall'estero e da parte di alleati ed amici non sospetti di clericalismo; di tutt'altro anzi che di clericalismo.

«Si è fatto osservare al marchese Di Rudini ed al marchese Visconti-Venosta che mentre tutti i Governi di Europa in questo momento indirizzano la loro politica ad idee ed atti di conservazione sociale, chiamando all'uopo in aiuto le forze poderose del Cattolicesimo, si sarebbe veduta con pena l'Italia porre una nota stonante in questo concerto dei Governi europei, non escluso quello — relativamente — della Repubblica francese.

«Ma badate, non è mica da Parigi che sono venuti questi ammonimenti al Governo del Re Umberto.»

Quanto poi all'accoglienza fatta in Italia alla voce che il Governo è sul punto di sciogliere numerose Associazioni cattoliche, non è stata tale certamente da lusingare il Governo, perchè anche la stampa liberale, quasi senza eccezioni, ha biasimato e biasima vivamente il minacciato scioglimento.

«Scrive la Tribuna essere omai giunta al ministero dell'Interno buona copia delle informazioni chieste ai prefetti sul numero, la entità, i mezzi e l'opera delle associazioni cattoliche; ed aggiunge che ancora dopo questo, allo stesso ministero si continua a smentire che si pensi in nessun modo a nessun scioglimento. Deo gratias!

«Si è ispezionato, cercato, inquisito; si sono raccolte quante prove si desideravano e si è giunti a questo risultato che dopo mille accuse, mille taccie, mille calunnie non se ne deve essere trovata nemmeno una sola a cui potersi appigliare, fosse pure per far

vedere che non si avevano tutti i torti a ordinare le inquisizioni.

Anche questa volta possiamo ben dire che la nostra migliore soddisfazione ci viene proprio dai nostri nemici.

«Ne prendano coraggio i cattolici: hanno sott'occhio una prova di più che quando assiste la Provvidenza e si lavora per la fede e la chiesa, anche quello che si trama in danno, riesce in vantaggio.

UN OPUSCOLO - AVVENIMENTO

L'Avvenire ha da Roma 26:

Fra giorni sarà pubblicato col titolo: Le condizioni dello Stato e la pace religiosa in Italia: pensieri d'un uomo politico un opuscolo di settantacinque pagine, che proprio in questo momento in cui Rudini si è messo in una guerra maligna, ridicola e a lui stesso dannosa, contro i cattolici, gli strappa di mano l'antica bandiera abbandonata, e con più risolutezza e più radicalmente di quel che egli volesse mai, sostiene l'urgenza di riconciliarsi col Papa, se non si vuole che coll'assenza e l'opposizione delle innegabili forze cattoliche lo Stato compia il suo precipizio. Chi è lo scrittore? Fra pochi giorni credo che il segreto sarà scoperto: per ora lo ignoro. Ma ci vuol poco a comprendere, da parole che mi sono state riferite, che deve essere ispirato da uomini dell'opposizione, pronti a profittare dell'errore enorme commesso dal governo colle recenti persecuzioni.

Finora un solo giornale liberale ha avuto comunicazione di ciò che l'opuscolo contiene, ma credo che esso non s'affretterà troppo a pubblicarlo, in modo che a voi il tutto che vi mando, conto arrivi fresco fresco. Come l'ho avuto? Arrivatomi qualche incerto sentore della cosa non riuscito a trovare un personaggio che ne aveva letto le bozze e che ha consentito a dirmi di che si tratta.

Il quadro che l'autore fa dello Stato è nerissimo. Solo la pace religiosa può salvarlo, e questa non si può sperare che dal Papa. Ora conviene trattare con Lui e presentargli le basi seguenti:

Ridare al Papato un piccolo lembo di territorio in Roma sulla sponda destra del Tevere, tra ponte S. Angelo e Ponte Sisto, cioè un po' più della città Leonina, ove egli eserciti intera e intatta la sua sovranità anche nei rapporti coll'estero. Al di fuori di quel lembo la S. Sede riconosca la legittimità dello stato italiano e della monarchia.

Lasciare, e come riconoscimento non come concessione la piena libertà spirituale alla Chiesa.

Lo Stato conservi a sua difesa le garanzie che derivano dalla sua natura non da tradizioni regaliste. Si restituisca la personalità giuridica alle corporazioni religiose colla facoltà di possedere, esclusa la manomorta e la coerenza e incapacità legale nei loro membri.

La proprietà ecclesiastica sia tutta resti-

tuita al culto, amministrata da corpi eletti con ampia rappresentanza del clero e sotto l'alta vigilanza dello Stato.

Si concordi fra lo Stato e la Santa Sede la circoscrizione delle diocesi e parrocchie.

L'istruzione superiore ecclesiastica sia parificata all'universitaria e lasciata libera da ogni sindacato e vigilanza. Nei seminari, autorità esclusiva del Vescovo ma nomina del direttore approvata dallo Stato e patenti ai professori che non insegnino discipline ecclesiastiche.

Sia esclusa l'ingerenza legale dell'autorità ecclesiastica nelle scuole secondarie e istituti d'educazione tenuti a spese pubbliche, ma vi si impedisca ogni propaganda antireligiosa.

Siano mantenuti gli exequatur e i placet. Sia tolto ogni vincolo preventivo agli atti dell'autorità ecclesiastica in materia spirituale; resti la repressione in base al diritto comune se essi violano la legge.

Ecco il punto dell'opuscolo il quale spende le ultime pagine a prederere lo scandolo dei liberali nel sentir parlare di trattative colla Chiesa, ma ad ammonire anche che un governo non deve impensierirsi come non se ne impensierì Bonaparte, a cui tutti gli uomini politici gridavano la croce addosso quand'egli pensò, annunziò, compì la grande opera del Concordato.

Ora, verrà l'opportunità d'esaminare punto per punto, se le proposte abbiano o no la probabilità d'esser giudicate degne di considerazione dal Vaticano, e abbiano la probabilità d'esser adottate da un ministero italiano: ma intanto non avevo ragione di dirvi che l'alzar questa bandiera da parte di liberali dichiarati è un gran fatto?

Romanus.

Prima per tasse, ultima per ricchezza!

Ecco, secondo un recente lavoro del Muthall «Industria e ricchezza delle nazioni» quale sarebbe la ricchezza media per abitante colla rispettiva quota di tasse nei principali Stati del mondo:

Table with 3 columns: Country, Ricc. media, Tasse. Includes England, Scotland, France, Australia, etc.

dal che dolorosamente apprendiamo, o per

meglio dire abbiamo la conferma, che l'Italia, mentre è l'ultima per ordine di ricchezza è la prima per tasse, triste primato che nessuno al certo giammai c'invierà!

«E non basta forse ciò a spiegare la nostra inferiorità economica?»

Noi con una ricchezza molto inferiore agli altri grandi e piccoli Stati sopportiamo una quota d'imposte molto superiore a quella che essi sopportano; un peso enorme, addirittura schiacciante!

Per ricchezza stiamo al disotto dell'Irlanda, della Scozia, della Spagna stessa, mentre per imposte siamo al disopra dell'Inghilterra, della Francia, della Germania, del Belgio, dell'Olanda, dell'Austria-Ungheria, di tutti!

E che siamo realmente i più poveri, lo dimostra soprattutto il movimento dell'emigrazione.

Ecco, infatti, il movimento dell'emigrazione europea negli ultimi due anni:

Table with 3 columns: Country, 1895, 1896. Includes Italy, Belgium, Holland, Spain, etc.

dal che si deduce che la nostra emigrazione uguagli quasi quella di tutti gli altri paesi d'Europa presi assieme, meno l'Inghilterra la quale però fa l'emigrazione a casa propria, cioè nelle sue numerose e ricche colonie.

Per quanto si voglia sostenere che l'emigrazione nei paesi esteri sia un beneficio nessuno può negare che essa sia un sintomo allarmante di povertà interna, quando essa raggiunge cifre elevate come la nostra; quando gli emigranti sono cacciati dalla fame fuori del proprio paese, in terre lontanissime, alla balia dell'ignoto, nella speranza, non già di fare fortuna e magari gran fortuna (com'è il caso degli emigranti inglesi), ma di trovare tanto da non morire di inedia.

Eppure, a dispetto delle cifre surriferite di tante miserie da tutti conosciute, da moltissimi anche sentite, si continua dal nostro Governo a spendere assai più di quello che la nazione possa comodamente dare ed a seguire un indirizzo politico che l'esperienza ha dimostrato rovinoso alla nazione; e tenere ciò pel bel gusto di mantenere lo Stato in lotta col Papato; cosa che piace molto alle sette ed alle combriccole antireligiose, ma che offende la coscienza cattolica del popolo italiano, molesta quanti hanno senso di vera equità e reca assai danno, moralmente e materialmente alla nazione.

— Potete ricondurre questi rapporti in archivio...

— Non servono più? — Per ora no. — Sta bene.

L'impiegato raccolse e legò a pacchi i manoscritti che gettava poi mano mano in una canestra che era là in terra, poi chiamò un usciere, che aveva prima portato quella canestra, e gliela fece condurre via.

— A rivederci, signor giudice, disse l'impiegato.

E fece per andarsene, ma poi tornò indietro.

— A proposito, disse, c'è l'agente Biondone con un vecchio che desiderano parlarvi...

— E perchè non furono introdotti prima? — Perchè avevate detto di voler esser solo...

— Sta bene: fateli entrare.

L'impiegato uscì.

Poco dopo entravano nel gabinetto Biondone seguito da un vecchio il quale chiuse accuratamente la porta e disse:

— Leviamoci questi impicci.

Si spogliò della sua barba e parrucca posticcia e salutò il giudice.

Era Grillo.

(Continua.)

L'AGRIME DI CHINA (Vedi avviso in quarta pagina).

APPENDICE

L'EREDITA' DEL FORZATO

L'avvocato Serliti lesse due o tre volte quel brano di rapporto.

— L'assassinato di cui nel rapporto del giorno 7 corrente, ripeté stupito: ma nei rapporti del giorno 7 non si parla di nessun assassinato.

Per convincersi meglio, tornò a prendere i rapporti del giorno 7. Non che trovasse apparentemente una relazione fra quel Gentili assassinato, ed il fatto di cui voleva occuparsi, ma ne volle rivedere i rapporti, stupito, che un fatto come quello gli fosse sfuggito.

Stogliò nuovamente i rapporti del giorno 7: lesse riga per riga, parola per parola, quei fogli, ma dovette convincersi che non si parlava affatto di un uomo assassinato.

— Non ci capisco niente, borbottò: qui non c'è nessun rapporto che riguardi un assassinato. Che sia uno sbaglio di data?

Lesse nuovamente ed attentamente i rapporti antecedenti e posteriori a quel giorno, ma all'infuori di arresti, di risse di poco momento, non si faceva menzione di nessun cadavere sconosciuto. Pure quel rapporto parlava chiaro; diceva proprio di cui nel rapporto del giorno 7 corrente, ma nel rapporto di quel giorno non c'era nulla.

— Come si spiega quest'affare? si domandava il giudice, volgendo e rivolgendo fra le mani il fascicolo dei rapporti del giorno 7.

E mentre era soprappensieri, assorto, tentando di trovare una spiegazione a questo enigma, un mezzo foglio di quel rapporto cadde in terra.

Quello fu un lampo di luce per il giudice.

— Com'è che c'è questo mezzo foglio invece di un foglio intero? si domandò.

Raccolse il mezzo foglio e lo mise al suo posto...

«Abbiamo detto già che i rapporti erano segnati in numeri grossi, per ordine, con la penna d'oca e che il giudice non aveva badato a questa numerazione.

Nel veder cadere quel mezzo foglio ebbe un'idea...

Stogliò il rapporto, guardando i numeri d'ordine.

Quasi subito si battè con le mani la fronte. Mancava il mezzo foglio, corrispondente a quello caduto in terra, e che doveva portare i numeri delle pagine 5 e 6.

Infatti la numerazione mancava di quei due numeri.

L'avvocato Serliti osservò attentamente il manoscritto e dovette convincersi che il foglio era stato strappato.

— Si è voluto far scomparire questo rapporto, e perchè?

La domanda era molto facile a farsi, ma altrettanto difficile ne era la risposta.

Il mistero si complicava sempre più e l'av-

vvocato Serliti cominciava a credere di non essersi ingannato!

— Chi sa che la scomparsa di questo foglio riguardante un fatto accaduto il 7 Dicembre non sia collegato direttamente con l'assassinio di questo incognito? Ma dove è finito il foglio di questo rapporto? Chi è che aveva interesse di farlo scomparire? E poi sono passati tanti anni che è pressochè impossibile poter fare delle supposizioni.

Continuò a leggere con attenzione gli altri rapporti susseguenti.

Nessuno però nominava più il fatto del giorno 7.

— La polizia di quell'epoca aveva abbandonato l'affare? Aveva perduto le tracce degli assassini? Aveva avuto qualche interesse a tacere?

Potevano supporre benissimo tutte tre le questioni, ma l'ultima era la più verosimile. Infatti non è molto facile entrare negli archivi della polizia e tanto meno poi strappare un rapporto.

Probabilmente la polizia stessa aveva voluto mettere in tacere l'affare, perchè nessun rapporto se ne occupava più.

L'avvocato Serliti pensò che vivevano ancora dei vecchi bracci di polizia, parte in ritiro, parte impiegati, i quali probabilmente ricordavano il fatto e si propose di fare delle investigazioni in proposito.

Gli scartafacci ormai non gli servivano più e chiamò nuovamente l'impiegato.

**NOSTRA CORRISPONDENZA**

**La festa del Patronato S. Famiglia**  
Oderzo 27 novembre 1897 (Ritardata).

Gentilmente invitato, domenica 21 corr., assistetti alla festa sempre simpatica e bella della distribuzione dei premi ai giovanetti frequentanti il Patronato S. Famiglia. Il fiore della cittadinanza opitergina, parenti ed amici dei convittori del Collegio Brandolini-Rota, i professori tutti dello stesso Istituto, le famiglie dei giovanetti del Patronato onorarono di loro presenza la geniale solennità. Presiedevano il rev. mons. Decano cav. Giuseppe Moretti e l'ill.mo Preside del Collegio dott. Antonio Faletti.

Una marcia trionfale, la vita torinese, del Capitani, fedelmente interpretata dal r. padre Pietro Carrà, cultore appassionato della musica e del canto, aprì la riuscitissima festività.

Quindi il bravissimo e giovane professore dott. Andrea Leme, docente nel Ginnasio superiore del Collegio, tenne il discorso d'occasione.

Egli, con forma elettissima, parlò della necessità dell'insegnamento religioso; indicò di volo, gli effetti preziosi che derivano all'individuo ed alla società dall'insegnamento pieno, esatto di quella religione che è la sola sorgente di ogni benessere morale e civile. Commovente, quando accennò alle funeste e talvolta irreparabili conseguenze, derivanti dalla mancanza di questi insegnamenti, nella nostra gioventù che pur troppo arrossisce di professare apertamente quella religione che fu la gloria ed il conforto di Dante, di Silvio Pellico tra gli spasmi dello Spielberg, di Manzoni che sciolse i Carmi più belli alla Fede cattolica. — Il discorso meritamente venne e calorosamente applaudito.

Tenne dietro un canto per sop. e contr. il mattino della domenica di F. Mendelssohn, finito il quale, invitati dal modesto e zelante vicerettore d. Vittorio Tressich, i cari giovanetti si avanzarono a ricevere dalle mani di Mons. Decano e dalle gentili benefattrici il meritato premio accompagnato con parole di lode e di incoraggiamento.

Una patetica romanza per tenore — *in riva al Gange* — del Collina, venne poscia egregiamente eseguita dal r. Luigi Balbi, maestro elementare, il quale con vero intelletto d'amore sa trionfare nei giovanetti, ch'egli istruisce, l'amore al canto figurato. — Chiusa quindi la seconda parte della distribuzione dei premi, consistenti in eleganti oleografie rappresentanti la S. Famiglia e in vestiti, venne cantato l'inno del Patronato (coro) del prof. Bianchini; inno bello, da vero, tanto che se ne volle il bis. Il canto fu eseguito da giovani del collegio Brandolini. Brav!

Bella e degna corona alla festa venne posta dal r.mo Mons. Decano il quale, raggianti di gioia, come sempre, quando si trova in mezzo ai giovani da lui tanto amati, espresse la sua viva soddisfazione, eccitando gli opitergini a voler continuare il loro appoggio morale e materiale ad una istituzione che tanto bene arreca alla povera gioventù, ai figli di quel popolo ingannato, tradito da coloro che vogliono strappargli financo il conforto della religione. — Gentile, indovinatissimo poi fu il pensiero del nostro parroco di proporre a tutti i presenti un *evviva* al Fondatore generosissimo, a S. E. Mons. Brandolini-Rota, nostro vescovo, che dei giovani è l'amico sicuro, il benefattore impareggiabile. E l'*evviva* si alzò unanime, caldo dal cuore dei giovanetti e dei gentili signori presenti alla festa, che venne chiusa col bellissimo *vallter*, l'incoronazione dello Strauss, lasciando in tutti la più dolce, la più soave impressione.

Chiudo io pure, facendo mio il voto ardente di mons. Decano che cioè il nostro Patronato S. Famiglia diretto dai R.R. P.P. Giuseppe trovi mai sempre nei cittadini di Oderzo ed in quanti amano da vero il bene della gioventù, dei figli del popolo, corrispondenza efficace; poichè questa istituzione, diretta con zelo illuminato, con meravigliosa attività dal m. r. p. d. Giovanni Reinori, direttore pur anco dello splendido Collegio Brandolini-Rota, a null'altro tende se non che ad istillare nel cuore dei giovani quei sentimenti che soli sono atti a formarli cristiani convinti, onesti cittadini. E

**ITALIA**

**Genova — Abiura.** — Nella cappella di via Curtatone la signorina diciassettenne Elisa Lindholm, svedese, alla presenza di molte persone invitate alla cerimonia, abiurava la setta valdese e si convertiva al cattolicesimo.

**Messina, 27 — Audace diserzione.** — Mentre ieri notte la nave da guerra francese *Keribon* attraversava il nostro stretto, proveniente da Eln e diretta a Tolone con a bordo 600 soldati di marina ed ufficiali francesi, il soldato di marina Armando Lelonarganne, accusato di avere, durante la traversata, schiacciato un suo superiore, gittavasi in mare cercando di morire o di raggiungere la riva e disertare.

Raccolto da alcuni marinai fu tratto a salvamento e consegnato all'arma dei carabinieri.

**Pisa, 28 — I figli del principe Amedeo.** — Per assistere all'inaugurazione del monumento

del principe Amedeo sono giunti stanotte da Torino il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino. Stamane è giunto da Spezia il Duca degli Abruzzi. I principi furono ricevuti dalle autorità e dal comitato per il monumento.

**Roma, 27 — Il sequestro della « Voce della Verità ».** — La « Voce della Verità » fu sequestrata per un innocente articolo dal titolo: « Una proposta speciale ». L'articolo si riferisce alla proposta fatta da Villa di tenere una seduta della Camera a Torino nell'anno venturo, in cui ricorre il 50.º anniversario dello Statuto.

**Torino, 28 — L'ingresso dell'Arcivescovo.** — Con treno speciale è giunto il nuovo Arcivescovo Richelmy ricevuto dal prefetto, dal sindaco, dalla Giunta, dal comandante la divisione, dal clero. L'immensa folla che stazionava lungo il percorso lo ha applaudito. L'Arcivescovo si recò in vettura alla Chiesa di S. Carlo ove indossò gli abiti pontificali. Intanto si formò il corteo composto del clero, delle associazioni cattoliche con ottanta bandiere e musiche. Il corteo si recò in processione alla Metropolitana.

**ESTERO**

**Austria-Ungheria — Nuove dimostrazioni.** — Vienna, 27 — Numerosi studenti percorrenti le vie cantando e facendo dimostrazioni furono dispersi poco dopo mezzogiorno da forti squadre di polizia.

Dalle finestre dell'Università si lanciarono nella strada ogni sorta di oggetti.

Uno studente arrestato, riuscì a fuggire; rifugiandosi nell'Università, fu inseguito dalla polizia.

Quando poi le guardie si ritirarono, vennero inseguite dagli studenti; un agente fu percosso con bastoni.

Parecchi altri assembramenti di minore importanza e una gran folla che seguiva i deputati socialisti Schunnher e Schramel, furono pure dispersi dalla polizia.

**Vienna, 27 — La polizia rinforzata dagli agenti a cavallo** disperse numerosi grappi, formati specialmente da studenti, affollatisi davanti al palazzo del Parlamento.

Dodici deputati socialisti, esclusi ieri dalla seduta della Camera, tentarono insieme di introdursi oggi nell'aula, ma trovarono la porta della Camera chiusa; essi tornarono sulla via, dove furono riconosciuti.

Ne seguirono dimostrazioni tumultuose. Migliaia di dimostranti li accompagnarono quando essi partirono.

Si fecero altri arresti.

**Graz, 27 — In seguito a disordini provocati ieri dagli studenti e dagli operai per gli incidenti della Camera, furono fatti ventidue arresti, un operaio fu leggermente ferito.**

E' inessata la voce che un operaio abbia sparato contro un ufficiale.

**Vienna, 27 — Wolf con la barba finta bastona le guardie di polizia.** — Il deputato Wolf, che entrò oggi nell'aula della Camera, sebbene ieri ne fosse escluso per tre giorni con disposizione regolamentare del presidente, colpì con un bastone sulle mani l'agente di polizia che voleva allontanarlo; allora Wolf, fu tradotto nell'ufficio di polizia e dopo firmato il verbale fu deferito al tribunale correzionale per reato di violenza pubblica.

Dicesi che Wolf sia riuscito ad entrare nella aula della Camera dei deputati, con barba finta, per non essere riconosciuto.

Delle 51 persone ieri arrestate tredici furono tradotte oggi dinanzi al tribunale correzionale per ribellione alla pubblica forza, dieci sono accusati di contravvenzione, cinque furono deferiti al tribunale del distretto per essere intervenuti durante l'azione della forza pubblica, quindici furono puniti con pena di polizia.

**Francia — La morte di un generale.** — Parigi, 28 — Il generale Forzomel Bosquenard ex comandante del corpo d'armata in Tunisia è morto.

**Spagna — Scontro ferroviario.** — Madrid, 28 — Vi fu un urto di treni presso Saragozza. Due macchinisti e due fuochisti restarono morti. Ignorasi se si vi siano altre vittime.

**Dalla Provincia**

Visinale

**Furto di stagione.** — Per un esiguo furto di legna venne denunciato certo Luigi Cantarutti.

**S. Giovanni di Manzano**

**Come sopra.** — Venne denunciato per altro esiguo furto di legna certo Giuseppe Donda.

Prepetto

**Contrabbando.** — Le guardie di finanza arrestarono tal Giuseppe Faustino da Cosbana d'anni 15 perchè trovato in possesso di zucchero e tabacco di contrabbando.

Magnano

In pubblica via per questioni d'interesse vennero a diverbio Ermacora Valentino e Rumiz Giacomo. Dalle parole passate ai fatti, il Rumiz con una roncola produsse una ferita al viso all'Ermacora giudicata guaribile in giorni 15. Il Rumiz resosi latitante venne denunciato.

**Cose di casa e varietà**

Diario Sauro

Martedì 30 novembre — s. Andrea ap.

**Fiere e Mercati della Provincia**

Domani, 30 — Attimis — Gorizia — Martignacco — Venzone.

**Bollettino meteorologico del 29 novembre**  
Udine: Bora Costello — Alt. sul mare m. 180, sul suolo m. 20  
Ore 8 ant. term. +4 — Stato atm vario-coperto  
Min. Ap. notte -1,5 — Vento S E  
Barometro 740 — Press. calante

**FERI: vario**  
Temperatura: Mass. 6. — Media +0,74  
Mim. -3,8 | Acqua cad. mm.  
**Bollettino astronomico**  
Leva o. di Roma 7,23 (Leva 11,50  
SOLN Passa al merid. 1,55 13 LUNA Tram. 22,15  
Tramonta 16,24 (Età gior. 5.

**Per la festa dell'Immacolata**

Oggi nella chiesa urbana di S. Giorgio Maggiore incomincia la novena con preparazione alla festa dell'Immacolata.

La sacra funzione avrà luogo alla sera nei giorni feriali alle ore 4 1/2; nei giorni festivi alle ore 3; alla mattina tutti i giorni alle ore 6.

Nel giorno dell'Immacolata Messa solenne alle ore 10 ant. Panegirico alle ore 3.

Oratore Mons. Luigi dott. De Nicolò, Canonico penitenziere di Cervia.

**Consiglio Provinciale di Udine**

Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria pel giorno di lunedì 13 dicembre 1897 alle ore 11 antim. per discutere e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno.

**In seduta pubblica**

1. Nomina di un membro effettivo della Giunta Provinciale Amministrativa pel quadriennio 1898-1901 in sostituzione dell'ing. Giuseppe Sartori che non ha accettato l'incarico.

2. Nomina di un membro supplente della Giunta Provinciale Amministrativa pel quadriennio che va a scadere col 31 dicembre 1899 in sostituzione del signor Linussa avv. Pietro eletto effettivo.

3. Nomina di un membro supplente nella Commissione provinciale per l'applicazione delle imposte dirette pel biennio 1898-1899 in sostituzione del rinunciatario signor avvocato Angelo Feruglio.

4. Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione della R. Scuola di Viticoltura ed Enologia di Conegliano pel triennio 1898-1899-1900.

5. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la vendita di Premariacco di un appezzamento di terreno di ragione del Legato di Toppo-Wassermann a sede del nuovo Cimitero di Orsaria.

6. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu espresso parere favorevole in ordine alle proposte modificazioni all'art. 11 del Regolamento 15 maggio 1884 N. 2449 sulla pesca lacuale e fluviale.

7. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu accordata alla Commissione provinciale per la pesca una somma non eccedente le lire cinquanta per la ristampa di un manifesto e di una circolare.

8. Comunicazione di deliberazioni d'urgenza relative al conferimento della Ricevitoria provinciale pel quinquennio 1898-1902.

9. Comunicazioni relative al servizio degli Esposti e Partorienti.

10. Proposte del Consigliere provinciale Conconi in ordine alla costruzione del ponte sul Cosa lungo la strada provinciale Spilimbergo-Maniago.

11. Parere sulla domanda del Comune di Venzone per la classifica in terza categoria delle opere di difesa alla sponda sinistra del Tagliamento e del Fella.

12. Parere circa la delimitazione territoriale della frazione di Pesaris in Comune di Prato Carnico.

13. Parere sulla domanda della ditta Ellero Arturo di Pordenone per derivazione dell'acqua dal torrente Cellina a scopo industriale.

14. Sussidio per la terza gara generale di Tiro a segno nazionale in Torino.

15. Riparto della spesa per stipendio alle Guardie forestali fra i Comuni di Clauzetto e Vito d'Asio.

16. Autorizzazione all'affranco di grazie dotati a favore di donzelle di Campolongo e Gradisca, dipendenti dal Legato di Toppo-Wassermann.

**In Seduta privata**

17. Assegno di pensione di favore ai signori Bianchi dott. Girolamo e Favetti dott. Vincenzo già medici condotti a Manzano e Zoppola.

**Costituzione spontanea**

Verso le 16 di sabato si costituiva certo Piputto Enrico di Antonio d'anni 18 bracciante di Attimis dovendo scontare 5 mesi di reclusione ai quali fu condannato per fermento.

**Arresto d'un ladro**

Verso le ore 17 1/2 pure di ieri in Via Castellana venne arrestato dalle guardie di città certo Pezzarini Antonio di Pietro di anni 33 vigilato speciale da Azzano X, perchè autore di furto di un impermeabile in danno di Valentino Moroldo.

**Depositi per concorrere ad aste**

che interessano amministrazioni provinciali e comunali.

In seguito alla Circolare del Ministero dell'Interno del 18 Giugno u. s. riportata nella normale 107 del Bollettino Ufficiale del Ministero del Tesoro del corr. anno, al fine di agevolare i concorrenti ai pubblici

incanti nell'interesse delle provincie e dei Comuni, e di rendere a un tempo più spedito e sicuro il versamento alla Cassa dei depositi e prestiti, e dei depositi fatti dagli aggiudicatari, il Ministero del Tesoro autorizza le sezioni di R. Tesoreria provinciale a prestarsi a ricevere i detti depositi per poter concorrere ai detti incanti, osservate all'uopo le disposizioni relative ai consimili depositi fatti per concorrere alle aste nell'interesse dell'erario dello Stato.

Le dichiarazioni poi di nulla ostare alla restituzione dei depositi medesimi per conto di comuni o provincie e gli ordini per il loro passaggio alla Cassa dei depositi e prestiti, dovranno rilasciarsi dal presidente dell'asta sulle quietanze di deposito, indicandone la causa, e di ciò i presidenti stessi daranno, con nota munita del timbro del proprio Ufficio, immediato avviso alle delegazioni del tesoro annesse alle Sezioni di Tesoreria presso le quali i depositi furono eseguiti.

**Concorso a premio per un libro di lettura**

1. — E' aperto il concorso per un libro di lettura, da usarsi nelle scuole cattoliche serali e festive per gli adulti, nella Diocesi di Bergamo.

2. — Il libro dovrà convenientemente svolgere il programma governativo assegnato alla classe 3.a elementare, nelle parti specialmente, che riguardano la lingua e la coltura generale, adattando il tutto all'età, alle condizioni ed ai bisogni degli scolari, quasi tutti operai e agricoltori.

La mole del libro non dovrà oltrepassare 200 pagine di stampato, nel testo e nei caratteri dei libri scolastici più in uso.

3. — L'autore avrà cura, inoltre, che il libro giovi a istillare e a coltivare lo spirito di associazione e di azione cattolica, in relazione ai bisogni dei tempi moderni, particolarmente nel campo economico-sociale.

4. — Il lavoro dovrà essere scritto in carattere chiaro, intelligibile, sopra una sola facciata del foglio, lasciando in bianco l'altra, per facilitare poi la composizione tipografica.

5. — La razionale divisione del libro per materie, l'ordine nella trattazione, la semplicità e proprietà dello stile, sono qualità indispensabili, perchè esso sia preso in considerazione.

6. — Il tempo utile per la presentazione dei manoscritti termina il giorno 31 di Maggio 1898. Essi dovranno essere indirizzati al signor Nicolò Rezzara, segretario dell'Unione Diocesana, Piazza Pontida, 2, in Bergamo.

7. — I concorrenti dovranno contrassegnare il manoscritto con un motto, che sarà ripetuto sopra una busta suggellata contenente il nome e l'indirizzo dell'autore.

8. — Una Commissione composta di tre persone, scelte dalla Presidenza dell'Unione Diocesana delle istituzioni sociali cattoliche, esaminerà i lavori, stati presentati in tempo utile, e designerà quello, che, avendo corrisposto a tutte le condizioni del programma di concorso, giudicherà meritevole di premio.

9. — Il giudizio della Commissione esaminatrice sarà pubblicato nell'*Eco di Bergamo* e nel *Campanone*, non più tardi del 31 Agosto 1898.

Verrà allora aperta soltanto la busta, che porterà il motto eguale a quello scritto sul lavoro premiato.

Le altre buste chiuse, e i relativi manoscritti, dovranno essere ritirati non più tardi del 31 Dicembre 1898, dagli autori, sempre che diano le necessarie indicazioni; busta e manoscritto saranno spediti per pacco postale all'autore che ne farà domanda, unendovi 60 centesimi.

10. — All'autore del libro prescelto dalla Commissione sarà consegnato, entro la prima quindicina del Settembre 1898, il premio di Lire trecento.

11. — Il libro premiato diventerà proprietà assoluta dell'Unione delle Istituzioni sociali cattoliche bergamasche. Essa potrà far stampare il libro premiato, premettendo o aggiungendo allo stesso quanto esso stimerà utile allo scopo, cui è destinato.

Bergamo, 19 novembre 1897.

La Presidenza: Madolago Albani conte comm. Stanislao, Presidente — Galbiati rag. Francesco, Vicepresidente — Poloni ing. Gio. Maria e Volpi notaio Francesco, Consiglieri — Rezzara professore comm. Nicolò, Segretario — Pezzoli Sac. Prof. Giuseppe, Assistente Ecclesiastico.

**In Tribunale**

Udienza del 27 novembre

Pietro Albino d'anni 30, e suo fratello Arcangelo d'anni 28 della vicina frazione dei Rizzi imputati di oltraggi con minacce a danno della guardia campestre Bituzzi Domenico vennero assolti per inesistenza di reato.

Gattesso Giovanni, Gattesso Giuseppe, Turco Angelo, Fasso Antonio e De Marchi Luigi tutti da Montegiano imputati di furto qualificato in danno di Buri Francesco di Talmassons, il Tribunale assolse i Gattesso e il Turco per non provata reità, condannando il Fasso alla reclusione per un mese e De Marchi a quindici giorni.

Corte d'Assise

Un telegramma giunto sabato sera a questa R. Procura rinviava tutti i processi che si doveano discutere in questa ultima sessione, a tempo indeterminato.

Memoria e riconoscenza dei cani

Gli animali posseggono non di rado una memoria molto felice, sono riconoscenti delle cure loro usate, e al tempo stesso conservano spesso il rancore dei mali trattamenti. Di ciò potrebbero rendere testimonianza numerosi racconti di cani e di elefanti, senza dimenticare poi la mula di Daudet.

Ecco due fatti che fanno fede un'altra volta della riconoscenza e della memoria, d'una specie di qualunquismo misto d'altruismo; e gli rammentano quantunque abbastanza noti.

Il D. Walter Atlec di Lancastre reca questo strano racconto:

Un giorno egli ebbe a curare un tavernaio, che in una rissa aveva riportato una frattura ad un braccio. Il ferito veniva a farsi visitare ogni giorno accompagnato da grosso mastino, il cui aspetto era poco rassicurante. Infatti egli veniva cupamente ringhiando ogni qualvolta l'operazione strap-pava all'ammalato un grido di dolore.

Tuttavia un po' alla volta il cane si acquetò. Il D. Atlec non aveva mai posto attenzione a questa cosa, allorché un giorno, dopo trascorso molto tempo, udì innanzi alla sua porta dei latrati ripetuti. Andò ad aprire, e vide il mastino del cliente ch'egli aveva già medicato e guarito. Soltanto che il mastino non era solo, ma seco aveva un'altro grosso cane, il quale strascinavasi con grande pena sopra tre zampe, tenendo sollevata la quarta, ch'era stata spezzata. Il povero cane mandava gemiti di dolore. Il D. Atlec toccò da questa prova di solidarietà del cane che veniva a richiederlo del suo aiuto, curò la zampa del cane.

Il signor Japp riferisce un simile racconto recato da Mirron.

Un chirurgo portò seco e medicò un cagnolino stato schiacciato da una vettura. Un mese dopo il cane era guarito e fece ritorno al suo padrone. Ma ogni volta che incontrava il chirurgo gli saltellava intorno, facendogli mille feste per addimostrarli la sua gratitudine. Un giorno anzi andò a trovarlo, ma accompagnato da un altro cane che aveva una zampa fratturata. Il sig. Japp attesta l'autenticità dei fatti.

Pensiero morale

« Se un uomo vilipende gli altari, la santità coniugale, la decenza, la probità e grida: Patria! Patria! non gli credere. Egli è un ipocrita del patriottismo, egli è un pessimo cittadino ».

(Silvio Pellico).

BIBLIOGRAFIA

Il Buddismo nei Manuali Hoepli

Un volume di pag. XVI-163 del prof. P. E. Pavolini. - L. 1.50.

Mancava finora, e non solamente in Italia, un libro di piccola mole e di facile acquisto, che offrisse riunite le principali notizie intorno al Buddha ed alla religione da lui fondata religione di cui è ben nota l'immensa diffusione. Ma poiché su di essa si annunciano idee vaghe ed inesatte e poiché la maggior parte dei moltissimi libri che di essa discorrono non sono accessibili a lettori italiani, o si rivolgono ad un cerchio ristretto di scienziati e specialisti, così crediamo che sarà bene accolto questo manuale in cui, in forma concisa ma facile e piena, si parla dei precedenti del buddismo, della vita del suo fondatore, della dottrina da lui proclamata e del suo diffondersi attraverso tanti secoli e tanti popoli. Accrescono pregio al volumetto vari saggi delle sacre scritture buddistiche, tradotti direttamente dalla raccolta originale in 89 volumi, donata dal Re del Siam a molte Università ed Accademie d'Europa e d'America. Utile soprattutto a chi voglia estendere le proprie cognizioni in questo genere di studi, così importante per la storia delle religioni e della cultura, sarà la bibliografia ragionata che chiude il Manuale, nella quale si enumerano, accennando ai loro pregi e difetti, le più importanti pubblicazioni sul buddismo, tanto indiano, quanto della Cina, del Giappone, ecc. E' insomma un manuale veramente completo.

STATO CIVILE

Bollett. settiman. dal 21 al 27 novembre 1897.

Nascite

Nati vivi maschi 9 femmine 15
> morti > 1 > 1
Esposti > - > -

Totale N. 26

Morti a domicilio

Luigi Faci fu Pietro d'anni 71 oste - Giacomina Gentilini-Tonutto fu Angelo d'anni 85 contadina - Francesco Braidotti fu Giuseppe d'anni 20 agricoltore - Francesca Giuseppini-Trevisi fu Francesco d'anni 73 levatrice.

Morti nell'ospedale civile

Mattia Ermacora fu Pietro d'anni 70 agricoltore - Giacomo Cernotto fu Francesco d'anni 80 falegname - Pietro Cigaina fu Giuseppe d'anni 46 sarto - Lucia Moreale-Batolini fu Valentino d'anni 52 contadina - Angela Dente-Stagni fu Antonio d'anni 85 casalinga - Paola Mattiussi-Brunetta fu Antonio d'anni 56 casalinga.

Totale N. 19.

Matrimoni.

dei quali 3 non appartenenti al comune di Udine.
Uberto Passadetti cartolaio con Luigia Saligo,

serva - Arturo Trani geometra con Vittoria Bulfoni agiata - Luigi Zorzi falegname con Marla Canciani sarta - Giuseppe Dalcetta cameriere con Marianna Pantarotto cameriera.

Pubblicazioni di matrimonio

Amedeo Pasut operaio con Maria Brusadin operaia - Gabriele Pozzi fattorino con Antonia Tacca passamanaria - Giuseppe Pasqualis caldaiaio con Anna Carnivani sarta - Eugenio Lorenzi muratore con Fide Pitana setaiuola - Giuseppe Zenarola muratore con Virginia Tonutti contadina.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 27 novembre 1897.
Venezia 86 27 71 53 45 | Napoli 1 36 60 21 70
Bari 41 28 7 69 34 | Palermo 72 25 16 73 71
Firenze 42 38 31 77 87 | Roma 10 38 20 84 77
Milano 85 40 6 77 4 | Torino 51 38 70 41 28

ULTIME NOTIZIE

Ancora sulle Associazioni e i Comitati cattolici

Da Roma 28 telegrafano alla Gassetta di Venezia:

Viene da fonte ineccepibile, ed in via assoluta, smentita la notizia, sparsa da tempo qui in Roma (e da me segnalata con riserva fino da mercoledì scorso) che il Ministero intenda procedere allo scioglimento di Associazioni e Comitati cattolici. L'on Rudini non ha mai pensato a prendere simile provvedimento.

Ricorderete che il ministro dell'interno ha ordinato, subito dopo le note circolari, ai prefetti di raccogliere notizie esatte intorno all'importanza ed alla organizzazione delle Associazioni e dei Comitati cattolici. Ora parecchi prefetti, specialmente quelli di Lombardia, del Veneto e della Liguria, hanno già mandato le rispettive relazioni.

Alcuni prefetti più zelanti e disposti, per favorire l'elemento radicale, a far cedere grosso il pericolo della propaganda clericale, fecero proposte di scioglimento di alcune Associazioni e di qualche Comitato.

Il ministro dell'interno non ha creduto tener conto di tali proposte; e non ha ordinato, in conseguenza, alcun provvedimento. Questa è la verità.

Decreti reali

Roma, 28. - Domani il Re firmerà i decreti della nomina di Martini e del riordinamento della polizia in Roma.

L'autorizzazione a procedere contro Crispi

Roma, 28. - Il Fanfani crede che il Governo nelle prime sedute della Camera domanderà l'autorizzazione a procedere contro Crispi.

Arrivo di deputati

Roma, 28. - Finora sono giunti 120 deputati. Attendonsene domani altri.

I tumulti in Austria

Vienna 28. - Iersera ripeteronsi gli assembramenti della folla fra il Parlamento e la Università, ma furono sempre dispersi dalla polizia.

Fuvi soltanto un conflitto più grave presso il Parlamento ove un assembramento di circa 2000 giovani rispose alle intimazioni della polizia con grida, e colpendo alcuni agenti con sassate.

La polizia sguainò le sciabole e disperse la folla. Ignorasi se vi furono feriti.

Gras 27. - Stasera gli studenti ed altri giovani percorsero le vie della città cantando e gridando. La polizia disperse la folla; più tardi gli operai ruppero i vetri di alcuni edifici; la fanteria ed i dragoni intervennero; alcuni individui ricevettero colpi di baionetta. Un distaccamento di fanteria sopraggiunto fu accolto a sassate e fece fuoco; ebbe un morto ed un ferito. Anche alcuni agenti di polizia rimasero feriti.

Praga 27. - Per l'occasione dell'arrivo di alcuni deputati da Vienna furono assembramenti di folla composta di operai a studenti dispersi dalla polizia che fu accolta a sassate e sguainò le sciabole. Due arresti.

Gras 28. - Gli assembramenti dei dimostranti continuarono iersera, ma furono dappertutto dispersi. A mezzanotte la città era calma, ma le vie occupate militarmente.

L'affare Dreyfus

Parigi 28. - Secondo l'Intransigeant il colonnello Picquart è partito iersera dall'Hotel Lermine e dovrà scontare 30 giorni di arresti di forza.

Il Ministro della guerra farebbe martedì dichiarazioni sull'istruttoria Pellieux che è già chiusa.

Secondo il Journal Esterhazy sarebbe posto per quest'affare fuori di questione. Queste informazioni però debbono accogliersi sotto ogni riserva.

Parigi, 28 - Il Figaro dice che Pellieux fece sequestare iersera la corrispondenza di Esterhazy con terze persone nella quale Esterhazy abbandonasi ad insulti ed attacchi violenti contro i capi e l'esercito francese.

Il Figaro qualifica i documenti come stupefacenti.

Continua l'inchiesta sull'affare Dreyfus
Parigi 28. - Contrariamente alle notizie di alcuni giornali le inchieste circa l'affare Dreyfus continua; una pronta soluzione è attesa ma nessuna decisione è ancora presa.

Per l'arresto di Wolf

Vienna 28. - Da fonte autorevole constatasi completamente infondata la notizia dei giornali che in occasione dell'arresto di Wolf il Ministro di Giustizia interrogato dichiarasse che si trattava dell'entrata di un intruso nell'aula.

Il Ministro non fu richiesto di dare il suo parere né fece qualsiasi dichiarazione in proposito. Apprese l'arresto soltanto dopo che era avvenuto.

E' constatato che Wolf non entrò nel Parlamento mediante travestimento e con barba finta, ma entrò coll'abito ordinario da una porta di dietro senza incontrare resistenza.

Contro il ministero austriaco

Vienna 28. - Stamane si fecero varie riunioni d'operai contro il ministero, ma la polizia le sciolse.

Vi furono dimostrazioni operaie dinanzi al Parlamento, al Municipio, al Tribunale correzionale, ma pur esse furono disperse dalla polizia che sguainò le sciabole.

Vi furono alcuni feriti e undici arresti. Alle ore 15 regnava dappertutto la massima tranquillità.

La proroga del Reichsrath

Vienna 28. - I giornali annunziano imminente la proroga del Reichsrath. La voce della proroga sembra confermata da un articolo di fondo dei Reichswehr dichiarante che la proroga del Parlamento è divenuta inevitabile perchè impossibile che questa Camera possa attendere a lavoro utile, e d'altra parte non avendo le delegazioni ultimati i loro lavori, non puossi ricorrere ad altro espediente che alla proroga.

Il Governo deve adempiere i suoi doveri legali di fronte alla monarchia e l'Austria dovrà farlo senza l'attuale Reichsrath. Non debbesi dunque attendere che questa Camera sia per riunirsi tra poco.

Il Reichswehr pubblica la dichiarazione dei deputati Dipauli Zallinger contro la modificazione del regolamento parlamentare, la dichiarazione è considerata nei cicli del partito del popolo cattolico come un annunzio uscito dal gruppo tirolese, da questo partito e dalla maggioranza.

La crisi del Gabinetto Austriaco

Vienna 28. - Badeni ha rassegnato oggi nelle mani dell'Imperatore le dimissioni dell'intero Gabinetto. L'Imperatore le ha accettate e ha incaricato il ministro dell'istruzione Goutsch a comporre il nuovo Gabinetto.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 29 novembre a L. 105.02.
(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 29 nov. al 6 per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105.-.

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Table with 4 columns: Qualità del Petrolio, Marca, Prezzo per Cassetta, Peso netto per cassetta. Includes rows for Americano, idem, Splendor, Adriatic, etc.

N. B. - In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 178 per cassetta

Oli
NAPOLI, 27 - Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 80,78 - pel 10 gennaio - - - pel 10 marzo 81,21 - pel 10 ottobre 81,94 - pel 10 agosto 82,22 - pel futuro 82,80 - Olio di Gioia al quintale contanti L. 74,49 - pel 10 gennaio - - - pel 10 marzo 74,49 - pel 10 ottobre 74,75 - pel 10 agosto 74,75 - pel futuro 75,01.

Sete
LIONE, 27 - Affari calmi; tendenza ferma.
Passarono alla condizione:
Organzini B 22 B 21 B 43 Cg. 3440
Trame B 6 B 30 B 36 Cg. 2592
Greggio B 35 B 41 B 76 Cg. 5700
Pesate B 9 B 125 B 134 Cg. 6653
Totali B 72 B 217 B 289 Cg. 18885

Grani
VERONA, 27 - Mercato del grano: Invariato nei frumenti sempre poco offerti e migliori domande nei frumentoni.
Risi stazionari.
Frumento fino da L. 23,50 a 29,00 - buono mercantile da 27,50 a 23,00 - basso da 27,00 a 27,50. - Granoturco pignoletto da 14,25 a 14,50 - nostrano colorito da 13,75 a 14,00 - basso da 13,50 a 13,75 - Segala nuova da 16,50 a 17,50 - Avena nuova da 14,75 a 15,50 - Risono nostrano da 21,50 a 22,00 - bertonno da 20, - a 21,00 - giapponese riprodotto da - - - a - - - fiorettono da 40, - a 41, - - Riso fioretto da 39, - a 40, - - basso fino da 38, - a 38,50 - mercantile da 36, - a 36,50 - fino da 41, - a 42.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Notizie di Borsa - del giorno 29 novembre

Table with 2 columns: Rendita, Obbligazioni, Fondiaria, etc. Includes values for Ital. 5 0/0 contanti, fine mese, etc.

Orario Ferroviario

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Includes routes like DA UDINE A VENEZIA, DA VENEZIA A UDINE, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A PONTREBBA, DA PONTREBBA A UDINE, etc.

Table with 4 columns: DA CASARSA A PORTOGR., DA PORTOGR. A CASARSA, etc.

Table with 4 columns: DA CASARSA A SPILIMB., DA SPILIMB. A CASARSA, etc.

Table with 4 columns: DA S. GIORGIO A TRIESTE, DA TRIESTE A S. GIORGIO, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOGR., DA PORTOGR. A UDINE, etc.

COINCIDENZE. - Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 12.55.

Table with 4 columns: DA UDINE A CIVIDALE, DA CIVIDALE A UDINE, etc.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Includes routes like DA UDINE A S. DANIELE, DA S. DANIELE A UDINE, etc.

La guarigione
DELL'ACIDITA' DEL
DOLORI E BRUCIORI
DI STOMACO DELLA
CATTIVA DIGESTIONE
che dà DIARREA e STITICHEZZA e del CATARRO
GASTRO-INTESTINALE; si ottiene facendo uso della gustosissima

China Pacelli (China granulata effervescente)
Specialità della Ditta e farmacia Pacelli di Livorno.

Nelle malattie suddette, l'uso continuato del bicarbonato di sodio, IMPROVERISCE IL SANGUE generando l'ANEMIA e la CLOROSI.
Aumenta l'appetito, aiuta la digestione ed allontana la BILE dallo stomaco, la cui presenza genera altri mali, fra i quali il NERVOSO, che dà tanta noia.
Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria.
- Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i loro malianni.
Vasetto da 1,50 e da L. 2,00.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China
(guarantita)
Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinforsano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi e allentano la forfora.

Gratis ELEGANTISSIMO ALBUM per LAVORI DONNESCHI, contro cartolina vaglia da L. 0,20 al spedite dalla Ditta PACELLI di LIVORNO.

Catramterpeni Pacelli Calma subito, guarisce con effetti sorprendenti la TOSSE, l'ASMA ed il CATARRO BRONCHIALE da qualunque cosa abbia origine. Bottiglia L. 1,50.
Vendesi in UDINE dalle farmacie: Comelli, Comessatti.

Libreria del Patronato - Udine

Via della Posta, 16
VESPRI FESTIVI di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. - Nuovissima edizione con stampa nitida. - Volume di pagini 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonze del Citt. lino Ita-  
liano via della Posta 10 Milano



## EBURNEA

Preparata coi sedimenti alcalini dell'acqua di Nocera Umbra, l'EBURNEA non è che la trasformazione di un prodotto già noto e largamente in uso nell'Italia Centrale fin dai secoli scorsi sotto il nome di Terra di Nocera. — Coll' Eburnea un nuovo elemento igienico entra a far parte dei numerosi preparati per la toilette ed affinché tutte le preziose qualità degli accennati sedimenti che ne costituiscono la base siano opportunamente utilizzate venne adattata a tre diversi usi: Dentifricio polvere o crema (in elegantissima scatola imitazione argento antico di stile Pompadour) toglie il tartaro dai denti rendendoli puliti e levigati senza punto intaccare lo smalto; li preserva dalla carie, rinfresca la bocca e purifica l'alito. Vendesi anche in pacchetti da 50 gr. per chi desidera di rinnovare il contenuto della scatola.

Polvere per bagni e per toilette - soavemente profumata - (in elegante scatola di legno bianco) produce, disciolta nell'acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissima, ne ripulisce il colorito, mentre ne ripulisce le pliche ed i pori favorendo così lo scambio materiale.

Cipri - inodora ed antisettica - (in scatola di latta a colori) fa scomparire in breve tempo le macchie rosse della pelle e si raccomanda specialmente per la cura dell'intertrigine, quelle screpolature della pelle tanto frequenti nei bambini.



Stabilimento F. BISLERI e C. - Milano  
Vendesi presso i principali negozi di profumerie e specialità igieniche per la toilette.



Fabbrica di Paramenti Sacri in Stoffe e Ricami

## VITTORIO GAFFORELLI

successo a  
Rinaldo Martini fu Giuseppe  
MILANO - Via Torino, 6 - MILANO

Premiato alla Grande Esposizione Eucaristica di Milano colla 1.ª Med. d'oro. Stabilimento premiato a tutte le Esposizioni Nazionali ed Estere con Medaglie d'oro e primo diploma d'onore come pure alle ultime Esposizioni di Palermo e Genova. Grande assortimento in Stoffe per Tappezzerie da Chiesa, per pianeta, piviali ecc. Broccati e Samis in oro fino. Tiene sempre pronte pianete tanto in stoffe quanto in ricamo, Strati funebri, Baldachini, Specialità in bandiere per Società Operaie Cattoliche. Si spedisce campioni preventivi gratis. Dilazione nei pagamenti.

N.B. - Colla successione del sottoscritto - avvenuta in seguito al ritiro del Suocero Rinaldo Martini dagli affari - la sua accennata Azienda, tante volte premiata, nulla muta nell'indirizzo tecnico-industriale.

E come mantengonsi i lavoratori e i magazzini in Milano, Via Torino 6, così provvedesi con la consueta puntualità all'esecuzione d'ogni commissione che la rispettabile clientela si compiacesse affidare. A tal avvertorsi i Molto Reverendi Sig. Parrochi e le Spettabili Fabbricche che qualunque loro ordinazione anche di minima importanza, non solo sarà sempre accolta e prontamente eseguita come per lo passato, ma eziandio verrà gradita come un segno d'incoraggiamento e come un pegno sicuro di rinnovata fiducia. — D'ora innanzi scrivere a

VITTORIO GAFFORELLI (successo a Rinaldo Martini)  
Via Torino, 6 - MILANO



Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

## CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi nei vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. — Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1.50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8.50.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chinagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista. — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In GEMONA presso LUIGI BILIANI farmacista. — In PONTREBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12  
MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

## LAGRIME DI CHINA

Tonico-ricostituente-digestivo

preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.—

L'Elixir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore — In Udine presso la farmacia L. Biasioli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasioli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

che i flaconi siano provenienti

Assicurarsi bene



USATE SEMPRE

## L'ACQUA DI TUTTO CEDRO

DELLA FARMACIA REALE

## ANTONIO GIRARDI

BRESCIA

preparata con puri e scelti Cedri della Riviera di Salò (Prov. di Brescia)

— ( Specialità premiata a tutte le Esposizioni ) —

È IL MIGLIOR LIQUORE MEDICINALE

alimento efficacissimo, di sapore aromatico e piacevole, giova assai nelle convulsioni, aumenta l'appetito, favorisce in modo speciale la digestione. — Rimedio per il mal di mare.

Esigere sulle Bottiglie l'etichetta dotata colla dicitura:

Farmacia Reale ANTONIO GIRARDI — Brescia

per ottenere IL PRODOTTO GENUINO

Vendesi in UDINE presso Francesco Minisini, Giacomo Commessatti, De Girolami, Fabris Angelo, Francesco Comelli, Bosero Augusto e presso i principali farmacisti, droghieri di città e provincia.

## ANTONIO GIRARDI - BRESCIA

dalla Farmacia Reale